
Ue: nuovi aiuti umanitari agli armeni sfollati del Karabakh per 5,5 milioni. Forniti beni di prima necessità. Lenarcic, “nostro dovere intervenire”

La Commissione europea ha stanziato oggi ulteriori 5,5 milioni di euro in aiuti umanitari per sostenere gli armeni sfollati dalla regione del Nagorno-Karabakh. “Molte delle persone che sono fuggite in Armenia durante l’esodo di massa dell’anno scorso hanno portato con sé pochi o nessun avere, lasciandole dipendenti dagli aiuti di emergenza”, chiariscono dalla Commissione europea. “1,5 milioni di euro di questo finanziamento sono destinati alla preparazione alle catastrofi per migliorare la resilienza delle comunità vulnerabili a potenziali crisi. I restanti 4 milioni di euro di finanziamenti umanitari si concentrano principalmente sulla fornitura agli sfollati armeni del Karabakh di trasferimenti regolari di denaro e voucher per aiutarli a soddisfare i loro bisogni di base”. Attraverso i suoi partner umanitari, l’Ue “mira a sostenere le persone bisognose garantendo loro l’accesso al cibo, all’assistenza sanitaria, ai servizi di salute mentale e alla protezione”. Sottolineando il sostegno umanitario dell’Ue agli armeni del Karabakh, il commissario per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič, ha dichiarato: “questo è il primo inverno per migliaia di armeni del Karabakh fuggiti in Armenia lo scorso autunno. In questi tempi difficili, è nostro dovere umanitario fornire protezione e assistenza alle persone più bisognose. Con questo nuovo finanziamento miriamo a rafforzare ulteriormente la risposta umanitaria esistente dell’Ue agli sfollati in Armenia, fornendo loro l’accesso ai servizi di base”. Questo finanziamento si aggiunge ai 12,2 milioni di euro già annunciati dalla Commissione europea in risposta all’esodo di massa degli armeni del Karabakh nel settembre 2023.

Gianni Borsa